ALL’UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE DI AREZZO

# RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE

Il/La sottoscritto/a

………………………………………………………………………

………………………………………………………………………..

Il/La sottoscritto/a

……………………………………………………………..…

………………………………………………………………..

consapevoli delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci previste dagli art. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, **richiedono di procedere alla costituzione di un’unione civile tra persone dello stesso sesso**, ai sensi dell’art. 1 comma 2 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 innanzi a codesto ufficio.

# A tal fine dichiarano,

ai sensi dell’art. 1 comma 4 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 e dell’art. 43 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445:

* di essere nato/a a

…………………………………….……………………....(……) il ………/………./……………

* di essere cittadino/a

………………………………………………….…….

* di essere residente a

………………………………………………..……..(……)

in via …………………………………………………………...

……………………………………………………………………..

* di essere nato/a a

…………………………………….………………….…..(……) il ………/………./……………

* di essere cittadino/a

………………………………………………………….

* di essere residente a

…………………………………..…………….……..(……)

in via …………………………………………………………...

……………………………………………………………………..

* di essere di stato civile:
* celibe/nubile
* già coniugato/a o già unito/a civilmente con

……………………………………………………………………. a ...…………………………………………………….…(……) il ………/………./……………

* vedovo/a di
* di essere di stato civile:
* celibe/nubile
* già coniugato/a o già unito/a civilmente con

…………………………………………………………….……………. a ...………………………………………………………….…(……) il ………/………./……………

* vedovo/a di

…………………………………………………………….…. deceduto a ………………………...……(……)

il ………/………./……………

* di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell’unione civile di cui all’art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

……………………………….…………………………. deceduto a ………………………...……(……) il ………/………./……………

* di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell’unione civile di cui all’art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

# Le parti dichiarano:

* di non voler variare i rispettivi cognomi a seguito della costituzione dell’unione civile
* ai sensi dell’art. 1, comma 10, della legge n. 76/2016 di voler assumere il seguente cognome comune (scelto tra i propri cognomi):

….…………………………………………………………………………………………………... Inoltre, (cognome e nome della parte eventualmente interessata)

…..……………………………………………………………………………………………………………………………………………….. dichiara di voler  anteporre  posporre *(barrare l’opzione prescelta)* al cognome comune il proprio cognome. Nell’ipotesi di cui all’art. 1, comma 10, della legge n. 76/2016, il codice fiscale della parte interessata subirà delle variazioni.

# Regime patrimoniale scelto dalle parti:

comunione dei beni

separazione dei beni

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

Cognome/Nome Cognome/Nome

………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………. ……………………………………………………………………… Indirizzo ……………………………………………………….. Indirizzo ……………………………………………………..…

……………………………………………………………………….. ……………………………………………………………………. Telefono ………………………………………………………… Telefono …………………………..…………………..…..….

Email/Pec ………………………………….. Email/Pec ………………………………...…

**Informativa privacy Ufficio Stato Civile (Regolamento UE N. 679/2016)**

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs 10 Agosto 2018, n.101), con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dello stato civile, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento (Artt. 48-73 e 82-142 Codice Civile; L. 1159 del 24.06.1929; R.D. 289 del 28.02.1930; L.241/1990; Legge n. 91 del 5.2.1992; L. 218 del 31.05.1995; DPR 572 del 12.10.1993; Legge 94 del 15.7.2009; Legge n. 91 del 5.2.1992; DPR 396 del 3.11.2000; L. 76/2016 (unioni civili); L.162/2018 (separazione e divorzio).

I dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da terzi responsabili esterni che operano con la stessa. I dati non saranno diffusi, fatte salve le comunicazioni necessarie per l’esercizio dei propri compiti istituzionali.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata all’indirizzo mail privacy@comunearezzo.it (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016).

**Informativa completa relativa alle norme di cui al citato Regolamento UE n. 679/2016 è pubblicata nell’apposita sezione del sito internet del comune di Arezzo all’indirizzo:** <http://www.comune.arezzo.it/il-comune/ufficio-servizi-demografici/allegati/informativa-privacy-regolamento-ue-679-2016-servizi-demografici> Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

**Il conferimento dei dati presenti nei campi NON contrassegnati da asterischi è obbligatorio**: il loro mancato inserimento comporta la non ricevibilità della domanda. **Il rilascio dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterischi (\*\*) è facoltativo**: pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune, la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento del procedimento

Arezzo, ………/………./……………

Firma Firma

……………………………………… ………………………………………

Allegare fotocopia dei documenti d’identità in corso di validità .

 Prima della sottoscrizione, leggere attentamente le avvertenze nella pagina successiva.

AVVERTENZE

* 1. Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:
		1. la sussistenza, per una delle parti, di un vincolo matrimoniale o di un'unione civile tra persone dello stesso sesso;
		2. l'interdizione di una delle parti per infermità di mente; se l'istanza d'interdizione e' soltanto promossa, il Pubblico Ministero può chiedere che si sospenda la costituzione dell'unione civile; in tal caso il procedimento non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunziato sull'istanza non sia passata in giudicato;
		3. la sussistenza tra le parti dei rapporti di cui all'articolo 87, primo comma, del codice civile “non possono contrarre matrimonio tra loro: gli ascendenti e i discendenti in linea retta, i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini, lo zio e la nipote, la zia e il nipote, gli affini in linea retta (il divieto sussiste anche nel caso in cui l’affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunziata la cessazione degli effetti civili), gli affini in linea collaterale in secondo grado, l’adottante, l’adottato e i suoi discendenti, i figli adottivi della stessa persona, l’adottato e i figli dell’adottante, l’adottato e il coniuge dell’adottante, l’adottante e il coniuge dell’adottato”; non possono altresì contrarre unione civile tra persone dello stesso sesso lo zio e il nipote e la zia e la nipote; si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 87.
		4. la condanna definitiva di un contraente per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia coniugato o unito civilmente con l'altra parte; se è stato disposto soltanto rinvio a giudizio ovvero sentenza di condanna di primo o secondo grado ovvero una misura cautelare la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso è sospesa sino a quando non è pronunziata sentenza di proscioglimento.
	2. Il cittadino straniero che vuole costituire in Italia un’unione civile, ai sensi dell’art. 1 comma 19 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, deve presentare all’ufficiale dello Stato Civile anche una dichiarazione dell’autorità competente del proprio Paese dalla quale risulti che, giusta le leggi di cui è sottoposto, nulla osta all’unione civile. Tale documento deve essere legalizzato a norma di legge.

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La Richiesta di costituzione di Unione Civile, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta da entrambi i richiedenti, deve essere trasmessa unitamente alla copia del documento d’identità dei dichiaranti, al **Servizio di Stato Civile** – **Ufficio Servizi Demografici e Statistica -** tramite consegna diretta allo Sportello Unico – Protocollo (pza A Fanfani 1, tel.0575/377777), oppure per posta all’indirizzo p.za A Fanfani 1, Arezzo 52100, per fax al numero 0575/377210, per posta certificata all’indirizzo pec: comune.arezzo@postacert.toscana.it o per mail al seguente indirizzo : statocivile@comune.arezzo.it .

Gli interessati saranno contattati ai recapiti indicati al fine di concordare una data per la redazione del verbale della richiesta di unione civile.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile richiedere informazioni al seguente indirizzo e-mail statocivile@comune.arezzo.it o ai seguenti recapiti telefonici (Ufficio Servizi Demografici - Servizio di Stato Civile p.za A Fanfani 1, Arezzo 52100 tel. 0575 /377202-205- 199- 229)